



Provincia
di Modena

in collaborazione con

Area Programmazione e
Pianificazione Territoriale

Soprintendenza per i Beni Archeologici

Regione Emilia-Romagna

Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

GRAFICA E STAMPA Provincia di Modena



seminario

IL PTCP 2009 E LA CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE DELLA PROVINCIA DI MODENA

Area di pianura e del margine
collinare

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Segreteria Programmazione e Pianificazione Territoriale e
Vice Presidenza - Provincia di Modena (fax 059 209264)

Angela Pipino: tel. 059 209179 pipino.angela@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it

I
N
V
I
T
O

venerdì **20 marzo 2009**

ore 9,30 - 13

Sala del Consiglio Provinciale

Viale Martiri della Libertà, 34 - Modena

La Carta delle Potenzialità archeologiche è uno strumento che permette di effettuare, con una ragionevole attendibilità, una previsione di distribuzione e conservazione del materiale archeologico in superficie e nel sottosuolo attraverso l'utilizzo delle conoscenze dei depositi archeologici già noti, l'indagine geomorfologica del territorio e l'analisi della demografia antica. La sua applicazione permette di conciliare le esigenze di tutela dei beni archeologici e quelle degli interventi di trasformazione del territorio.

Nel processo di pianificazione territoriale della Provincia di Modena per la formazione del PTCP 2009 è stata avviata una proficua collaborazione istituzionale con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna con cui si è scelto di considerare in forma preventiva le potenzialità archeologiche del territorio. Si è così integrato il tradizionale concetto delle carte archeologiche, elaborate in Provincia di Modena con il Museo Civico Archeologico del Comune di Modena, che sono fondamentali per la determinazione dello stato delle conoscenze, ma non sempre sufficienti per la pianificazione di aree in cui i depositi archeologici non sono determinabili con certezza a seguito delle coperture alluvionali o semplicemente per una carenza di documentazione.

L'elaborazione di una carta interpretativa e previsionale delle potenzialità archeologiche ha come obiettivo la creazione di un equilibrio tra archeologia di emergenza e ricerca archeologica vera e propria e si rivolge sia agli Enti preposti alla ricerca e alla tutela, sia agli Enti Locali e, più in generale, a quanti operano sul territorio.

Fondamentale per la realizzazione del progetto "Carta delle Potenzialità Archeologiche", è stato il contributo del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

Per queste ragioni la Provincia di Modena e la Soprintendenza per i Beni Archeologici hanno stretto un'intesa con cui si definiscono le linee guida per la realizzazione di tali carte. A tale scopo è stato costituito apposito gruppo tecnico di lavoro.

■ 9,30 Apertura dei lavori

Beni culturali e pianificazione d'area vasta

Maurizio Maletti

Assessore Politiche urbanistiche e Qualità del territorio

Luigi Malnati

Soprintendente per i Beni Archeologici della Regione Emilia-Romagna

■ 10,00 Interventi

Il PTCP, la tutela del paesaggio e dei beni culturali quali elementi dell'identità delle comunità locali e dell'attrattività del territorio

Eriuccio Nora

Area Programmazione e Pianificazione territoriale

Il patrimonio archeologico: dalla Carta delle potenzialità al SIT provinciale

Antonella Manicardi

Servizio Pianificazione Urbanistica e Sistema Informativo Territoriale, Provincia di Modena

La Carta delle potenzialità archeologiche: origine, sviluppi, obiettivi

Diana Neri

Archeologo, consulente della Provincia di Modena

Dalla Carta geologica alla Carta delle potenzialità archeologiche: peculiarità e aspetti critici

Ubaldo Cibir

Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, Regione Emilia-Romagna

La Carta delle potenzialità: una nuova metodologia per la tutela preventiva del patrimonio archeologico

Daniela Locatelli

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Regione Emilia-Romagna

Dibattito

■ 13,00 Conclusioni
